

## I talento del Mister: come tirare fuori il meglio delle persone

Mercoledì 18 febbraio 2015, ore 14 - 18, sede ANGAISA

Prosegue con grande successo il programma di attività legato ai temi della "formazione" e dell'aggiornamento professionale, promosso da ANGAISA e rivolto alle aziende distributrici associate, a titolo assolutamente gratuito.

Il prossimo appuntamento è previsto per mercoledì 18 febbraio p.v., dalle ore 14.00 alle 18.00, presso la sede a Milano, con un seminario dedicato alla motivazione e valutazione dei collaboratori, curato

da Meta Formazione Srl e rivolto a titolari e responsabili del personale. Meta Formazione ([www.metaformazione.it](http://www.metaformazione.it)) è una società con oltre 20 anni di esperienza, caratterizzata da un ampio ventaglio di soluzioni formative personalizzate per le aziende.

Il seminario sarà tenuto dal dott. **Mario Palermo**, che ormai da 10 anni si occupa dello sviluppo delle capacità commerciali, di leadership e di comunicazione, nonché di coaching rivolto a manager e imprenditori e sistemi interni di valutazione. Per informazioni: [formazione@angaisa.it](mailto:formazione@angaisa.it) ●



## Soci

### Ammissione nuovi soci

Come preannunciato nel precedente numero di ANGAISA Informa, il Comitato Esecutivo ha approvato l'ammissione del nuovo Socio Sostenitore Industria MITSUBISHI ELECTRIC (Agrate Brianza - MB) e del nuovo socio Ordinario PUGLIA TERMICA S.r.l. (Martina Franca - TA). Vi riportiamo qui di seguito i profili aziendali.

### MITSUBISHI ELECTRIC (Agrate Brianza - MB).



Ricerca e soluzioni tecnologiche all'avanguardia fanno del marchio giapponese un leader di mercato nella climatizzazione.

La bassa qualità dell'aria delle città, le improvvise variazioni climatiche e le escursioni termiche sono fattori che incidono profondamente sul benessere dell'individuo.

Far sì che all'interno degli ambienti di lavoro e nelle abitazioni siano mantenuti rigorosi parametri di qualità, temperatura e umidità dell'aria assume quindi un'importanza che va molto al di là della normale percezione di comfort e arriva a incidere sulla salute dei singoli. Garanti-

re la migliore qualità della vita attraverso la migliore qualità dell'aria è, in sintesi, la missione aziendale di Mitsubishi Electric Climatizzazione che, per raggiungere l'obiettivo, sviluppa costantemente soluzioni tecnologiche eco-sostenibili che guardano al futuro.

Soluzioni che si traducono in spazi abitativi e lavorativi perfettamente climatizzati in cui il microclima ideale, che apporta effetti positivi alla salute fisica e mentale, è il risultato della presenza di sofisticati dispositivi di controllo della qualità dell'aria che gestiscono automaticamente tutte le variabili che creano, in ogni stagione, un ambiente confortevole: temperatura ottimale costante, corretta umidità, circolazione di aria pura e priva di polveri, fumi, odori sgradevoli e agenti allergenici.

Mitsubishi Electric Climatizzazione opera nei settori **Climatizzazione, Riscaldamento e Trattamento dell'aria** progettando soluzioni complete per ogni destinazione d'uso: dal residenziale autonomo a centralizzato, da hotel e ristoranti a centri benessere, da piccoli condomini a complessi residenziali, da musei a banche, uffici e di strutture di prestigio.

La realizzazione di soluzioni innovative per il risparmio energetico è un obiettivo prioritario per Mitsubishi Electric: grande efficienza energetica e altissimo rendimento sono, infatti, i punti di forza di ogni sistema pensato per garantire il massimo comfort ambientale e ridurre al minimo i consumi energetici.

### PUGLIA TERMICA S.r.l. (Martina Franca - TA)



Nata nel 1986 come azienda a conduzione familiare, Puglia Termica, nel giro di pochi anni, ha visto crescere la propria posizione nell'ambito del mercato nazionale grazie all'esperienza dei soci fondatori nel campo dell'installazione e alla loro dedizione nel garantire qualità e professionalità alla più svariata clientela. Con il subentro alla guida dell'azienda dei figli Francesco e Antonio Scialpi, contando peraltro su validi strumenti e sul lavoro di personale specializzato, Puglia Termica si è sviluppata a livello esponenziale, così da essere oggi considerata una delle più grosse realtà del Sud Italia. Questa rapida espansione è stata attuata anche attraverso un'organizzazione logistica tale da ottimizzare un modo di essere al passo con le tecnologie più avanzate. All'interno di Puglia Termica sono presenti i "marchi" più prestigiosi con particolare attenzione al rapporto qualità - prezzo in modo da offrire alla propria clientela una vasta gamma di prodotti per i settori idrico (raccorderia, rubinetteria, sanitari, ecc.), del riscaldamento, della climatizzazione, del trattamento aria e acqua, per lo sfruttamento delle energie rinnovabili (pannelli solari) e di tutta la gamma di attrezzatura necessaria per la lavorazione.

### Indici ISTAT. Locazione di immobili urbani ad uso non abitativo.

Publicato in G.U. il comunicato ISTAT concernente l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di dicembre.

Sulla Gazzetta Ufficiale n.20 del 26 gennaio 2015 è stato pubblicato il comunicato ISTAT concernente l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di dicembre 2014, necessario per l'aggiornamento del canone di locazione degli immobili ai sensi della Legge 392/78 ed ai sensi della Legge 449/97.

- La variazione annuale dicembre 2013 – dicembre 2014 è pari a meno 0,1 (75% = -0,075).
- La variazione biennale dicembre 2012 – dicembre 2014 è pari a più 0,5 (75% = 0,375).

## Fisco

### Conservazione sostitutiva dei documenti informatici rilevanti ai fini tributari.

L'obbligo di comunicazione dell'impronta dell'archivio informatico è abrogato anche per i documenti informatici conservati prima del 27 giugno 2014.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la risoluzione n. 4 del 19 gennaio 2015, recante: "Consulenza giuridica - Conservazione sostitutiva dei documenti informatici rilevanti ai fini tributari – Obbligo di invio dell'impronta dell'archivio informatico di cui all'art. 5 del D.M. 23 gennaio 2004 – Non sussiste". Si ricorda che l'invio dell'impronta dell'archivio informatico era originariamente previsto dall'art 5 del D.M. 23 gennaio 2004 ed era finalizzato a datare con certezza l'esistenza dei documenti e delle firme apposte. Il decreto ministeriale del 17 giugno 2014 è stato emanato con lo scopo di semplificare le modalità di conservazione dei documenti informatici anche alla luce dell'obbligo di fatturazione elettronica con la P.A. L'art. 7, comma 2, del citato D.M. 17 giugno 2014, ha stabilito che, con la sua entrata in vigore, il 27 giugno 2014, è abrogato il D.M. 23 gennaio 2004; contestualmente, il comma 3 del medesimo articolo ha previsto che le disposizioni del citato decreto 23 gennaio 2004 continuano ad applicarsi ai documenti già conservati alla data del 27 giugno 2014. Dal tenore letterale della norma, sembrerebbe che, per i documenti conservati prima del 27 giugno 2014, continui a sussistere l'obbligo di trasmettere alle competenti Agenzie fiscali l'impronta dell'archivio informatico oggetto della conservazione, la relativa sottoscrizione elettronica e la marca temporale. Tale obbligo, però, aveva la

finalità di "estendere la validità dei documenti informatici", esigenza superata in virtù del D.P.C.M. 30 marzo 2009, in base al quale "tutte le marche temporali emesse da un sistema di validazione sono conservate in un apposito archivio digitale non modificabile per un periodo non inferiore a venti anni ovvero, su richiesta dell'interessato, per un periodo maggiore". Con il documento in esame l'Amministrazione finanziaria ha precisato che l'obbligo di comunicazione dell'impronta dell'archivio informatico è abrogato anche per i documenti informatici conservati prima del 27 giugno 2014.

### IRPEF, IRAP e IVA. Deducibilità. Spese di sponsorizzazione.

La deducibilità delle spese di sponsorizzazione esige la dimostrazione da parte del contribuente del requisito dell'inerenza che consiste, non solo nella congruità dei costi rispetto ai ricavi o all'oggetto sociale, ma soprattutto nella allegazione delle potenziali utilità per la propria attività commerciale o dei futuri vantaggi conseguibili, vale a dire della ragionevolezza e dell'attendibilità dell'esborso rispetto all'attività economica. *Cassazione, Sez. trib – Sent. n. 25100 del 25 settembre 2014, dep. il 26 novembre 2014.*

### IVA. "Split payment". Ambito soggettivo di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti.

L'Agenzia delle Entrate, con la Circolare n. 1/E del 9 febbraio 2015, fornisce i primi chiarimenti in merito all'ambito soggettivo di applicazione del cosiddetto "split payment".

L'Agenzia delle Entrate, con la Circolare n. 1/E del 9 febbraio 2015, ha fornito i primi chiarimenti in merito all'ambito soggettivo di applicazione del cosiddetto "split payment", introdotto dall'art. 1, comma 629, lett. b), della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Tale meccanismo impone alle pubbliche amministrazioni, ancorché non siano debitori d'imposta, di versare l'Iva addebitata loro dai fornitori, direttamente all'Erario. Per le operazioni per le quali le amministrazioni pubbliche sono debitori d'imposta continuano, infatti, ad applicarsi le disposizioni generali in materia di Iva. Lo "split payment" riguarda tutti gli acquisti effettuati dalle pubbliche amministrazioni, sia in ambito istituzionale che nell'esercizio di attività d'impresa. Al riguardo, il documento di prassi in esame precisa che la scissione dei pagamenti riguarda, esclusivamente, le operazioni documentate mediante fattura, mentre restano escluse quelle certificate dal fornitore mediante il rilascio della ricevuta fiscale o dello scontrino fiscale ovvero non fiscale per i soggetti che si avvalgono della trasmissione telematica dei corrispettivi. Il nuovo meccanismo, pur nelle more dell'autorizzazione della Commissione europea, si applica, per espressa previsione normativa, alle fatture emesse dal 1° gennaio 2015. Su tale aspetto, l'Agenzia delle Entrate specifi-

ca che lo "split payment" si applica alle operazioni in relazione alle quali il corrispettivo sia stato pagato dopo il 1° gennaio 2015 e sempre che le stesse non siano state già fatturate anteriormente alla predetta data. Il meccanismo della scissione dei pagamenti non è, invece, applicabile alle operazioni per le quali è stata emessa fattura entro il 31 dicembre 2014.

### Ambito soggettivo di applicazione della norma

Circa l'ambito soggettivo di applicazione del nuovo art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, l'Agenzia delle Entrate ritiene che le amministrazioni pubbliche individuate dalla predetta disposizione come destinatari della disciplina dello "split payment" siano:

- Stato ed altri soggetti qualificabili come organi dello Stato, ancorché dotati di autonomia personalità giuridica, ivi compresi, ad esempio, le istituzioni scolastiche e le istituzioni per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);
- enti pubblici territoriali (Regioni, Province, Comuni, Città metropolitane) e consorzi tra essi costituiti;
- Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.). Devono ritenersi comprese in tale categoria anche le Unioni regionali delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- istituti universitari;
- aziende sanitarie locali;
- enti ospedalieri, ad eccezione degli enti ecclesiastici che esercitano assistenza ospedaliera, i quali, ancorché dotati di personalità giuridica, operano in regime di diritto privato;
- enti pubblici di ricovero e cura aventi prevalente carattere scientifico (I.R.C.C.S.);
- enti pubblici di assistenza e beneficenza, ossia, Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);
- enti pubblici di previdenza (INPS, Fondi pubblici di previdenza).

### Sanzioni

In considerazione dell'incertezza dell'ambito applicativo dello "split payment" e della circostanza che la disciplina recata dal nuovo art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972, ha esplicato la sua efficacia già in relazione alle fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015, nonché in ossequio ai principi dello "Statuto del contribuente", l'Agenzia delle Entrate precisa che possono essere fatti salvi i comportamenti finora adottati dai contribuenti, ai quali, pertanto, non dovranno essere applicate sanzioni per le violazioni eventualmente commesse anteriormente all'emanazione della Circolare in esame (9 febbraio 2015). Pertanto, ove le pubbliche amministrazioni, dopo il 1° gennaio 2015, abbiano corrisposto al fornitore l'Iva ad esse addebitata in relazione ad operazioni fatturate a partire dalla medesima data e, a sua volta, il fornitore abbia computato in sede di liquidazione, secondo le modalità ordinarie, l'imposta incassata dalle pubbliche amministrazioni, non occorrerà effettuare alcuna

variazione. Diversamente, ove il fornitore abbia erroneamente emesso fattura con l'annotazione "scissione dei pagamenti", lo stesso dovrà correggere il proprio operato ed esercitare la rivalsa nei modi ordinari. In tal caso le pubbliche amministrazioni dovranno corrispondere al fornitore anche l'Iva relativa all'operazione ricevuta.

Per ulteriori dettagli, rimandiamo le aziende interessate al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, disponibile all'interno del portale associativo.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative • Fisco • IVA

## Modelli di dichiarazione 2015 e Certificazione Unica. Pubblicazione sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate ([www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it)) sono stati pubblicati, con le relative istruzioni, il Modello 730/2015, la "Certificazione Unica", i Modelli 770/2015, sia Semplificato che Ordinario, ed i Modelli IVA/2015 ed IVA Base/2015.

Con i Provvedimenti del 15 gennaio 2015, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato i seguenti modelli di dichiarazione con le relative istruzioni:

- "Modello 730/2015";
- "Certificazione Unica";
- "Modelli 770/2015", sia Semplificato che Ordinario;
- "Modelli IVA/2015 ed IVA Base/2015".

Il Modello 730 è dedicato ai lavoratori dipendenti ed ai pensionati e quest'anno, per la prima volta, sarà disponibile in forma precompilata, a partire dal 15 aprile p.v.

Potranno usufruire di questa semplificazione i contribuenti che hanno presentato il Modello 730/2014 e che riceveranno nel 2015 la "Certificazione Unica" per i redditi percepiti lo scorso anno. La "Certificazione Unica" sarà consegnata ai percipienti entro il mese di febbraio e deve essere trasmessa, telematicamente, all'Agenzia delle Entrate dai sostituti d'imposta entro il prossimo 7 marzo.

Con la Dichiarazione precompilata sarà possibile accettare, integrare o modificare il contenuto della propria dichiarazione direttamente on-line, se in possesso delle abilitazioni, oppure tramite il proprio sostituto d'imposta, un CAF od un professionista abilitato.

### Modello 730 precompilato

A partire dal prossimo 15 aprile, l'Agenzia delle Entrate metterà a disposizione la dichiarazione precompilata direttamente sul sito internet [www.agenziaentrate.it](http://www.agenziaentrate.it). Per accedere alla sezione del sito dedicata al Modello 730, i contribuenti dovranno disporre del codice pin. Una volta effettuato il login, i contribuenti potranno accedere al proprio Modello 730, all'esito della liquidazione ed ai principali dati. Chi non dispone del codice pin potrà rivolgersi al proprio sostituto d'imposta, ad un CAF o ad un professionista abilitato. I contribuenti che

ricevono la dichiarazione precompilata possono accettarla così com'è oppure modificarla on-line, rettificando i dati comunicati dall'Agenzia delle Entrate e/o inserendo ulteriori informazioni.

In alternativa, potranno delegare il proprio sostituto d'imposta, un centro di assistenza fiscale (CAF) od un professionista abilitato.

Si precisa che il contribuente può, in ogni caso, continuare a presentare la dichiarazione dei redditi con le modalità ordinarie, compilando il Modello 730 cartaceo e presentandolo al proprio sostituto, ad un CAF o ad un professionista abilitato.

In entrambi i casi la dichiarazione deve essere trasmessa entro il **7 luglio 2015**.

Le principali novità del nuovo Modello riguardano:

- il "bonus Irpef" riconosciuto in busta paga ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo non superiore a 26.000 euro;
- la nuova misura della detrazione per le erogazioni liberali a favore delle ONLUS, elevata dal 24% al 26%;
- la deduzione del 20% sulle spese sostenute, fino a un massimo di 300.000 euro, per l'acquisto o la costruzione di immobili abitativi da destinare alla locazione;
- il credito di imposta del 65% per le donazioni a sostegno della cultura (cosiddetto "art-bonus").

### Modelli IVA 2015

I nuovi Modelli Iva recepiscono le innovazioni normative nella disciplina dell'imposta del valore aggiunto. In particolare, le principali novità riguardano:

- *Il nuovo regime forfetario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni.*

I soggetti che dal 2015 si avvalgono del nuovo regime agevolato introdotto dalla legge di stabilità per il 2015 (L. n. 190 del 2014), comunicano nel quadro VA che si tratta dell'ultima dichiarazione annuale IVA precedente all'applicazione del regime. L'eventuale imposta dovuta per effetto della rettifica della detrazione deve essere compresa nel rigo VF56.

- *I rimborsi.*

Il quadro VX è stato modificato per recepire le nuove modalità di esecuzione dei rimborsi introdotte dal D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175 decreto sulle semplificazioni fiscali, è ora prevista una sola casella per individuare i contribuenti esonerati dalla prestazione delle garanzie. Sono state, inoltre, introdotte nel modello le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per attestare la condizione di operatività e la solidità patrimoniale.

- *Il plafond.*

Nel quadro VE, rigo VE30, gli esportatori abituali indicheranno gli stessi dati contenuti nel nuovo modello di lettera d'intento. È stato previsto, infatti, un nuovo campo per l'esposizione delle operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione.

- *Il modello VO apre alle opzioni delle società agricole.*

Nel quadro VO sono state previste le caselle relative alle opzioni per la determi-

nazione forfetaria del reddito esercitate dalle società agricole.

## Previdenza



### INPS. Le istruzioni per l'esonero contributivo. Contratti di lavoro a tempo indeterminato.

L'Inps, con circolare, ha dettato le prime indicazioni in merito all'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro in relazione alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Inps, con circolare n. 17 del 29 gennaio scorso, ha dettato le prime indicazioni in merito all'esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro in relazione alle nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2015, così come previsto dall'art. 1, commi da 118 a 124, della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

Tra i vari chiarimenti, si evidenzia che:

- l'esonero contributivo riguarda tutti i rapporti di lavoro, instaurati o trasformati, a tempo indeterminato, anche part-time, con l'eccezione dei contratti di apprendistato;
- la durata dell'esonero contributivo è pari a 36 mesi decorrenti dalla data di assunzione del lavoratore, che deve avvenire tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2015;
- l'esonero non può essere superiore alla misura massima di 8.060,00 euro su base annua, riproporzionato per i part-time;
- il diritto alla fruizione dell'incentivo è subordinato al rispetto dei principi previsti dalla legge n. 92/2012 (regolarità contributiva, assenza di violazioni delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro, rispetto integrale dei CCNL) e degli altri requisiti previsti dalla Legge di stabilità 2015;
- l'esonero non è cumulabile con altri benefici, ad eccezione di: Garanzia Giovani; lavoratori disabili (art. 13 L. 68/99); incentivo giovani genitori (D.M. Gioventù 2010); giovani entro 29 anni (art. 1 D.L. 76/13); lavoratori mobilità 223 per il 50% dell'indennità; percettori di ASPI per il 50% dell'indennità; l'esonero non riguarda: i premi e i contributi dovuti all'INAIL; il contributo versato al Fondo residuale di solidarietà Inps (0,50% di cui 2/3 datore lavoro); il con-

tributo di assistenza contrattuale ASCOM (1,20% - codice Uniemens W020).

Rendiamo disponibile all'interno del portale associativo la circolare dell'INPS.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative • Previdenza • INPS

## INPS. Nuovi importi per mobilità, indennità di disoccupazione ASpl e Mini ASpl, trattamenti di integrazione salariale.

L'Inps, con circolare, ha reso noto i nuovi importi massimi.

L'Inps, con circolare n. 19 del 30 gennaio scorso, ha reso noto i nuovi importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale, di mobilità e di indennità di disoccupazione ASpl (prestazione economica istituita per gli eventi di disoccupazione che si verificano a partire dal 1° gennaio 2013 e che sostituisce l'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola con requisiti normali) prestazione a domanda erogata a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano perduto involontariamente l'occupazione) e Mini ASpl (prestazione economica istituita per gli eventi di disoccupazione che si verificano a partire dal 1° gennaio 2013 e che sostituisce l'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola con requisiti ridotti), relativi all'anno 2015.

Rimandiamo le aziende interessate alla circolare dell'INPS, disponibile all'interno del portale associativo.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Normative • Previdenza • INPS

## Notizie varie



### Accordo – quadro ANGAISA/FOX & PARKER

Siamo lieti di annunciare che ANGAISA e FOX & PARKER hanno rinnovato l'accordo quadro (con validità fino al 31.01.2016) grazie al quale tutti i soci ANGAISA potranno avvalersi, a condizioni particolarmente interessanti, dei servizi e prodotti di un'azienda leader nel settore della GESTIONE DEL CREDITO.

Fox & Parker Group è una Società italiana che propone Sistemi e Servizi per la Gestione del Credito in Italia e all'Estero. Distributore ufficiale Infocamere, l'Azienda, che ha sede a Torino, è attualmente l'unica realtà italiana ad alta specializzazione nel settore del Credit Risk Management ed è associata ANCIC, FEDERPOL, WAD, BIIA, FEDERPRIVACY e CONFINDUSTRIA TORINO. Sul mercato da quasi vent'anni, Fox & Parker ha seguito l'evol-

zione della gestione del Credito nel tempo ed è oggi in grado di operare in modo trasversale, proponendo soluzioni personalizzate ad Imprese di qualsiasi settore e dimensione.

Il core business aziendale consiste nel fornire rapporti informativi in Italia e all'Estero sul grado di affidabilità commerciale di Clienti, Fornitori, Partner, Distributori, Franchisee. I report disponibili hanno diversi livelli di approfondimento e forniscono informazioni commerciali e investigative sulle aziende italiane e straniere: si va dai report evasi "on line" in tempo reale, per affidamenti di rischio basso, a quelli, a maggior valore aggiunto, che richiedono l'intervento dell'analista fino ai report di altissima specializzazione di taglio investigativo.

In particolare gli associati ANGAISA potranno fruire, a condizioni di particolare favore, dei seguenti prodotti/servizi:

- Informazioni Commerciali Preventive Italia/Estero;
- Analisi Portafoglio Clienti e/o Fornitori;
- Piattaforma Gestionale FoxPanel e F.C.R.B. e Assicurazione crediti "Excess of Loss";
- Gestione e Recupero Crediti e Mediazione Civile e Commerciale;
- Business Intelligence;
- Certificazione delle procedure;
- Formazione specialistica.

Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono disponibili all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci / Convenzioni). All'interno della scheda, è possibile visualizzare le tabelle che riportano le scontistiche riservate ai soci ANGAISA. Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata al nuovo accordo ed ai servizi erogati da FOX & PARKER.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Soci • Convenzioni.

### Accordo – quadro ANGAISA/ JUNGHEINRICH.



### Operativo l'accordo – quadro ANGAISA/ JUNGHEINRICH.

Vi ricordiamo che è ancora operativo l'accordo - quadro ANGAISA/JUNGHEINRICH grazie al quale tutti i soci ANGAISA potranno avvalersi, a condizioni particolarmente interessanti, dei prodotti e dei servizi di una delle aziende leader a livello mondiale nel settore dei mezzi di movimentazione interna, nella tecnica di magazzino e del flusso dei materiali.

Jungheinrich è presente in Italia dal 1958 e ad oggi possiede con le sue sette filiali la rete di vendita e assistenza diretta più

capillare presente sul territorio. Jungheinrich dispone della più vasta gamma di prodotti e servizi presenti sul mercato e offre soluzioni complete a 360° per la logistica di magazzino:

- Fornitura di carrelli elevatori di tutte le tipologie nuovi ed usati;
- Fornitura di scaffalature industriali;
- Fornitura di Software per la gestione del magazzino e sistemi di trasmissione dati;
- Consulenza e progettazione per la realizzazione di magazzini integrati (carrelli + scaffali + Software di gestione + trasmissione dati);
- Consulenza e progettazione per la realizzazione di magazzini automatici;
- Servizi finanziari;
- Contratti di manutenzione personalizzati, in linea con le nuove disposizioni di legge dettate dal D.Lgs. 81/2008 e orientate alle linee guida ISPSEL;
- Corsi di formazione per carrellisti.

Il SERVIZIO di ASSISTENZA JUNGHEINRICH si avvale di circa 400 tecnici di assistenza che, in caso di necessità intervengono entro 8 ore lavorative con un furgone attrezzato e dotato di un completo assortimento delle parti di ricambio. I tecnici del servizio assistenza sono equipaggiati con le più moderne attrezzature che ne facilitano il lavoro e che quindi accorciano i tempi di intervento e conseguentemente di fermo macchina. Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, le scontistiche e i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono contenuti all'interno della scheda, disponibile all'interno del portale [www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) (Area Soci / Convenzioni).

Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria ([convenzioni@angaisa.it](mailto:convenzioni@angaisa.it)) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata all'accordo ed ai servizi erogati da JUNGHEINRICH.



[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it) • Area Soci • Convenzioni.

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla  
Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata  
da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano

Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22

e-mail: [info@angaisa.it](mailto:info@angaisa.it)

Le notizie di ANGAISA  
sono inoltre pubblicate su:  
periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.

